

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Nella mattinata di ieri, sabato 28 febbraio, Israele ha dato il via a un nuovo attacco contro l'Iran, con missili che hanno colpito diverse zone della capitale Teheran. Centinaia le vittime, compresa la Guida suprema Ali Khamenei. L'attacco è giunto solamente due giorni dopo la ripresa dei colloqui tra Iran e USA, dei quali Trump si era detto non soddisfatto nonostante l'Oman, lo Stato mediatore, avesse parlato di "un'apertura senza precedenti" a nuove idee per un accordo sul dossier sul nucleare. In risposta all'aggressione israelo-statunitense, l'Iran ha bombardato diverse basi statunitensi nei Paesi del Golfo. I raid tra le parti sono andati avanti tutto il giorno, continuando anche nella notte del 1 marzo.

1 marzo - Ore 14.45 - Iran: "continueremo a colpire le basi americane"

Il generale iraniano Ali Larijani si è rivolto ai Paesi arabi: «non stiamo cercando di attaccarvi. Ma quando le basi nel vostro Paese vengono usate contro di noi, le colpiamo. Sono suolo americano».

In queste ore, al di là delle basi USA, sono state colpite anche infrastrutture ed edifici civili. Emergono i primi bilanci parziali. Negli Emirati Arabi Uniti si contano almeno 3 vittime e 58 feriti. Una persona uccisa e 32 feriti è invece il bilancio del Kuwait, come riportato dal Ministro della Salute.

1 marzo - Ore 14.15 - Nuova ondata di attacchi: colpita Beit Shemesh in Israele

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv



Palazzo colpito a Beit Shemesh.

Israele sta continuando a bombardare Teheran. Come riportato dalla Mezzaluna Rossa, in 24 ore Israele avrebbe ucciso almeno 57 persone nella capitale iraniana, cui si aggiungono diverse decine di feriti.

Negli ultimi minuti l'Iran ha lanciato una nuova ondata di missili e droni verso lo Stato ebraico. Segnalati impatti a Tel Aviv e Beit Shemesh (a 30km da Gerusalemme). Qui, fonti locali hanno aggiornato il bilancio delle vittime causato dalla mancata intercettazione di un missile balistico: 9 persone uccise e decine di feriti.

1 marzo - Ore 13.30 - Crosetto ancora bloccato a Dubai;

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Tajani: "avvisati solo ad attacco in corso"



Il Ministro della Difesa Guido Crosetto.

Il Ministro della Difesa Guido Crosetto resta bloccato a Dubai. «Non so quando rientrerà, spero prima del 7 marzo», ha dichiarato Tajani. «Noi siamo stati informati dal governo israeliano ad attacco in corso, mi ha chiamato il ministro Sa'ar ieri mattina presto quando l'attacco era già iniziato».

La Farnesina ha creato la "Task Force Golfo" per assistere i connazionali bloccati nella regione.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

1 marzo - Ore 13.00 - Cipro smentisce le dichiarazioni britanniche; l'Iran lancia nuovi attacchi: colpito edificio vicino ambasciata italiana

«In relazione alle dichiarazioni e alle notizie che fanno riferimento al lancio di missili in direzione di Cipro, si chiarisce che non è così e non vi è alcuna indicazione che si sia verificata una minaccia per il Paese». Ad affermarlo è il portavoce del governo cipriota, Konstantinos Letymbiotis.

Nel frattempo si registrano nuovi attacchi iraniani nei Paesi del Golfo. Un missile ha colpito l'Hotel Crowne Plaza in Bahrein, causando diversi feriti, come confermato dal Ministero dell'Interno del regno. L'ambasciata americana ha esortato i suoi cittadini a lasciare gli hotel della capitale Manama.

«Ad Abu Dhabi è stato colpito un edificio vicino alla nostra ambasciata», ha dichiarato il Ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani.

1 marzo - Ore 12.20 - Morto Khamenei: cosa succede ora in Iran

La morte di Ali Khamenei ha aperto una fase di transizione che si concluderà con la nomina della nuova Guida suprema. Al momento la leadership dell'Iran è affidata a un consiglio ristretto, composto dal presidente Masoud Pezeshkian, dal capo della magistratura Gholamhossein Ejei, e da un membro del Consiglio dei Guardiani. Quest'ultimo ha già preso la sua decisione, nominando l'ayatollah Alireza Araf.

La Costituzione iraniana affida la scelta della Guida suprema all'Assemblea degli Esperti, composta da 88 religiosi. La lista dei potenziali successori di Khamenei è lunga e comprende il figlio Mojtaba, da anni suo consigliere informale. Ci sono poi Hassan Khomeini, nipote del fondatore della Repubblica Islamica, e l'ayatollah Ruhollah Khomeini. Non è da escludere la corsa di Hassan Rouhani, ex presidente e religioso moderato.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

1 marzo - Ore 11.50 - Netanyahu agli iraniani: "liberatevi dalla tirannia"

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha invitato nuovamente la popolazione iraniana ad approfittare dell'aggressione straniera per «liberarsi dalle catene della tirannia». «L'aiuto che aspettavate è arrivato, nei prossimi giorni continueremo a colpire migliaia di obiettivi del regime terroristico», ha aggiunto. Al momento però decine di migliaia di persone sono scese in strada per protestare contro l'attacco USA-israeliano, esprimendo cordoglio per la morte della Guida suprema.

.
 .
 :
 .
pic.twitter.com/JILOEzFjEx ...

— Benjamin Netanyahu - מְנַחֵם בֶּנֶט (@netanyahu) [March 1, 2026](#)

1 marzo - Ore 11.25 - Le reazioni internazionali alla morte di Khamenei

- «La fine dell'Ayatollah deve segnare la fine dell'era dei dittatori in Iran. Dopo 47 anni, deve essere arrivato il tempo della libertà», ha scritto la **presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola**.
- «Non c'è niente di meglio che la morte di un dittatore», [scrive](#) l'account ufficiale dell'**Ucraina** su X.
- «Noi di **Hamas** piangiamo la scomparsa dell'ayatollah Ali Khamenei. Gli Stati Uniti e il governo di occupazione fascista (Israele, ndr) sono pienamente responsabili di questa flagrante aggressione e di questo odioso crimine contro la sovranità della Repubblica islamica dell'Iran, nonché delle sue gravi ripercussioni sulla sicurezza e la stabilità della regione».
- Il **presidente russo Vladimir Putin** ha descritto la morte di Ali Khamenei come un

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

«omicidio cinico» che viola tutti gli standard della moralità umana e del diritto internazionale: «Eminente statista che ha dato un enorme contributo allo sviluppo delle relazioni tra Russia e Iran».

1 marzo - Ore 11.00 - Missili iraniani verso Cipro; Pezeshkian: “L’uccisione di Khamenei è una dichiarazione di guerra”

Il ministro della Difesa britannico John Healey riferisce che due missili provenienti dall'Iran sono stati lanciati verso Cipro. Qui si trovano basi militari del Regno Unito. Ieri il premier Starmer aveva dichiarato: «gli aerei britannici sono oggi in volo in Medio Oriente nell'ambito di operazioni difensive regionali coordinate per proteggere il nostro popolo, i nostri interessi e i nostri valori».

Nel frattempo il presidente iraniano Pezeshkian, sopravvissuto agli attacchi, giura vendetta, affermando che l'uccisione di Khamenei è una dichiarazione di guerra da parte di Israele e degli Stati Uniti ai musulmani di tutto il mondo.

1 marzo - Ore 10.45 - Nel mondo decine di proteste contro USA e Israele

- Crescono le proteste nel mondo contro l'aggressione dell'Iran, a partire dagli **Stati Uniti**, dove una rete di attivisti ha lanciato decine di manifestazioni.
- In **Pakistan** centinaia di persone hanno raggiunto il consolato USA, imbracciando ritratti di Khamenei. Al tentato assalto la polizia ha risposto col fuoco, uccidendo 9 manifestanti e ferendone diverse decine.
- A Baghdad, in **Iraq**, la folla ha provato a raggiungere l'ambasciata americana ma è stata respinta dalla polizia a suon di gas lacrimogeni.
- In **Italia** è stata invece convocata una manifestazione per martedì 3 marzo all'ambasciata USA in via Bissolati.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

1 marzo - Ore 10.00 - Nuova ondata di raid tra Iran e Israele; cresce il livello delle minacce

Non si fermano gli attacchi lungo l'asse Teheran-Tel Aviv. Sirene antiaeree suonano in Israele a seguito della nuova ondata di missili provenienti dell'Iran. Nel frattempo l'esercito israeliano ha lanciato una massiccia campagna aerea contro diversi obiettivi, Teheran inclusa, dove si sentono numerose esplosioni. Nel mirino anche le zone centrali del Paese, in un'operazione volta a stabilire il dominio aereo sul territorio.

Dopo la morte di Khamenei i Pasdaran hanno minacciato di sferrare «l'offensiva più feroce della storia» contro Stati Uniti e Israele. Immediata la replica di Donald Trump: «L'Iran ha appena dichiarato che oggi colpirà molto duramente, più duramente di quanto abbia mai fatto prima. È meglio che non lo faccia, perché se lo farà, noi li colpiremo con una forza che non è mai stata vista prima».

1 marzo - Ore 9.20 - Pakistan, protesta nei pressi del consolato USA finisce nel sangue

Sarebbero almeno 9 i manifestanti uccisi in Pakistan, nei pressi del Consolato USA, dove si erano diretti per protestare contro l'uccisione di Khamenei. Diversi i feriti. La polizia avrebbe aperto il fuoco dopo il tentativo dei manifestanti di entrare nel consolato di Karachi, assaltato con mazze e bastoni.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv



Pakistan, assalto al Consolato USA.

1 marzo - Ore 8.00 - L'Iran conferma la morte di Khamenei; uccise diverse alte cariche militari

L'Iran conferma la morte della Guida suprema Ali Khamenei, dichiarando un lutto nazionale di 7 giorni. Nei bombardamenti di USA e Israele sono stati uccisi anche diversi comandanti delle forze armate. A Pakpour e Nasirzadeh si aggiungono anche Seyed Abdolrahim Mousavi, capo di Stato maggiore, e Ali Shamkhani, segretario del Consiglio di Difesa.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

1 marzo - Ore 2.30 - Alta tensione al Consiglio di Sicurezza ONU; sale a 85 il bilancio delle studentesse uccise



Il Segretario generale dell'ONU António Guterres.

Nella notte si sono registrati nuovi attacchi ed esplosioni. Le sirene antiaeree sono risuonate in Israele, con diversi impatti, mentre l'Iran ha continuato a colpire le basi americane dislocate nei Paesi del Golfo.

Nel frattempo si è tenuta all'ONU una riunione di emergenza all'insegna delle condanne e delle accuse. Il Segretario generale António Guterres ha condannato sia i bombardamenti di Stati Uniti e Israele sia la successiva rappresaglia iraniana nella regione, parlando di una «grave minaccia alla pace e alla sicurezza internazionale».

Israele e Stati Uniti hanno difeso l'aggressione militare, definita dal rappresentante iraniano

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

un gigantesco «crimine di guerra» che ha colpito aree civili in diverse città. Un bombardamento ha distrutto una scuola elementare nel sud del Paese, uccidendo 108 bambine, come riportato dalla Mezzaluna Rossa.

Anche in Italia è tornato a riunirsi il governo, con un vertice a Palazzo Chigi. «Ai leader del Golfo il Presidente Meloni ha espresso la vicinanza del Governo italiano e la condanna degli ingiustificabili attacchi subiti dalle loro Nazioni», [si legge](#) nella nota diffusa. «Il Governo, come già in passato, continuerà a impegnarsi con i partner europei, regionali e internazionali per una soluzione a favore della stabilità della Regione e al contempo ha rinnovato la sua vicinanza alla popolazione civile iraniana che, con coraggio, nelle scorse settimane ha richiesto il rispetto dei suoi diritti civili e politici, subendo una repressione violenta e ingiustificabile».

Ore 23.10 - Trump conferma morte Khamenei, invita i soldati al golpe e annuncia che le bombe continueranno “fino alla pace”

Dopo ore di anomalo silenzio il presidente americano ha rilasciato un comunicato su [Truth](#). Trump ha affermato che «Khamenei, una delle persone più malvagie della storia, è morto» e ha invitato senza mezzi termini le forze iraniane a scegliere tra tradimento e morte: «Abbiamo sentito dire che molti dei loro membri dell'IRGC, dell'esercito e delle altre forze di sicurezza e di polizia non vogliono più combattere e cercano l'immunità da noi. Come ho detto ieri sera, “Ora possono avere l'immunità, poi otterranno solo la morte!”. Speriamo che l'IRGC e la polizia si uniscano pacificamente ai patrioti iraniani e lavorino insieme come un'unità per riportare il Paese alla grandezza che merita». Il comunicato si conclude con la promessa che «i bombardamenti pesanti e mirati continueranno ininterrottamente per tutta la settimana, o per tutto il tempo necessario, a raggiungere il nostro obiettivo di pace in tutto il medio oriente e, in verità, nel mondo!».

Ore 21.00 - Media israeliani: “Khamenei ucciso negli

attacchi”

Secondo quanto riferito dai media israeliani, il leader supremo Khamenei sarebbe stato ucciso durante gli attacchi israeliani di questa mattina. Sulla notizia non vi è tuttavia ancora una conferma ufficiale, ma l'ambasciatore israeliano avrebbe confermato ai funzionari di Washington il ritrovamento del corpo. L'agenzia di stampa iraniana *Tasmin* ha smentito la notizia. Naturalmente non è possibile verificare la notizia e al momento tutte le ipotesi restano valide: potrebbe essere stato effettivamente assassinato, così come la divulgazione della presunta notizia da parte israeliana potrebbe essere una mossa di “guerra psicologica” sulla popolazione e sulle forze militari iraniane.

Ore 20.05 - Ancora nessuna notizia su Khamenei

Escludendo le prime frettolose ricostruzioni di media indipendenti, manca ancora una conferma sullo stato di salute del leader iraniano Khamenei. Secondo fonti apparse su canali arabi, la Guida Suprema avrebbe emulato quanto fatto durante la guerra dei dodici giorni, nascondendosi in un rifugio sicuro e ignoto per tirare le file della ritorsione iraniana. Fonti del ministero degli Esteri iraniano confermano che dovrebbe essere vivo, senza tuttavia sbilanciarsi. I canali israeliani, invece, sono di tutt'altro avviso. Dopo un primo momento di dubbio, è iniziata a circolare la voce della sua morte, e il premier Netanyahu ha rilasciato una dichiarazione affermando che ci sarebbero diversi indizi che punterebbero al fatto che sarebbe stato ucciso. Nell'attacco di questa mattina, Israele ha preso di mira la sua residenza, e secondo alcune ricostruzioni avrebbe ucciso dei membri della sua famiglia. Si attendono conferme ufficiali sulle sue condizioni.

Ore 19.30 - La ritorsione iraniana non si ferma

La risposta iraniana agli attacchi israelo-statunitensi va avanti quasi ininterrottamente da questa mattina.

- Il Bahrein e la base marittima statunitense nel Paese risultano tra i luoghi più colpiti. I bombardamenti contro di essa sono andati avanti per ore, e secondo dati non ufficiali la base sarebbe almeno per metà distrutta. Un video circolato online mostra inoltre un

drone kamikaze abbattersi su un grattacielo della capitale Manama; secondo fonti non verificate, si tratterebbe di un albergo in cui risiederebbero militari statunitensi.

- Media iracheni vicini alla milizia di Kataib Hezbollah, affiliata all'Iran, riportano di un attacco al consolato USA di Erbil. Non è noto chi avrebbe lanciato l'offensiva; questa mattina lo stesso gruppo iracheno ha annunciato che sarebbe sceso in campo per sostenere l'Iran, prendendo di mira siti statunitensi. La notizia dell'attacco al consolato non è stata confermata da fonti ufficiali.
- Negli Emirati è stata presa di mira una base statunitense vicino al Burj Khalifa, il noto grattacielo simbolo della città, nonché edificio più alto al mondo.
- Droni iraniani avrebbero raggiunto la capitale giordana Amman e la città di Irbid. Ad Amman, il drone sarebbe stato intercettato e si sarebbe schiantato contro un edificio civile. Non sono stati riportati danni ai civili.
- Nella capitale dell'Oman, Mascate, sono iniziate a squillare le sirene. Ignoto l'obiettivo degli attacchi. In Kuwait, invece, sarebbe stata colpita la base Ali Al-Salem; le autorità avrebbero contato 12 feriti da questa mattina. Attacchi anche nel Qatar: in totale l'Iran ha scagliato 8 droni e 44 missili balistici contro i luoghi sensibili del Paese.
- Anche Israele è sotto attacco. Le sirene hanno iniziato a squillare in almeno una sessantina di località, tra cui la capitale Tel Aviv. Media non ufficiali iraniani riportano inoltre di attacchi a basi del Mossad e della CIA in luoghi non meglio specificati di Israele.

Intanto media locali iraniani riportano che le piattaforme balistiche mobili starebbero venendo spostate, in vista di una prossima ondata di attacchi missilistici.

Ore 19.00 - Un primo bilancio degli attacchi Israele-USA

In Iran i media ufficiali hanno affermato che nella giornata di oggi sono state colpite 24 province del Paese, e che più di 220 squadre della Mezzaluna Rossa sarebbero attive tra gruppi in stato di allerta e team presenti sul luogo dell'incidente. Il bilancio parziale è di 747 feriti e 201 morti.

Intanto, è stato confermato che lo stretto di Hormuz è «praticamente chiuso». A riportare la notizia menzionando i pasdaran iraniani è l'agenzia di stampa semi-ufficiale *Tasnim*. Anche l'unità marittima britannica conferma che il traffico si sarebbe interrotto, e il Dipartimento dei Trasporti USA ha suggerito alle navi di tenersi alla larga dall'area.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Ore 18.30 - Crosetto è bloccato a Dubai



Il ministro della Difesa Guido Crosetto è bloccato a Dubai a causa della chiusura dello spazio aereo emiratino. Crosetto si trovava negli Emirati per motivi personali; doveva andare a prendere la propria famiglia per rientrare in Italia con loro. In questo momento starebbe attendendo la ripresa dei voli per tornare in patria.

Ore 18.00 - Colpita una palestra in Iran; sale a 85 il

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

bilancio delle studentesse uccise

Una palestra sarebbe stata colpita a Lamerd, nella provincia di Fars, da un attacco USA-israeliano. I media locali e la Tv di Stato parlano di almeno 15 persone uccise. Nuove esplosioni si registrano anche a Bandar Abbas e a Urmia.

Nel frattempo la Procura di Mizan ha aggiornato il bilancio del bombardamento della scuola elementare, arrivato a 85 bambine uccise.

Ore 17.40 - Nuove esplosioni a Tel Aviv; Meloni convoca vertice di governo

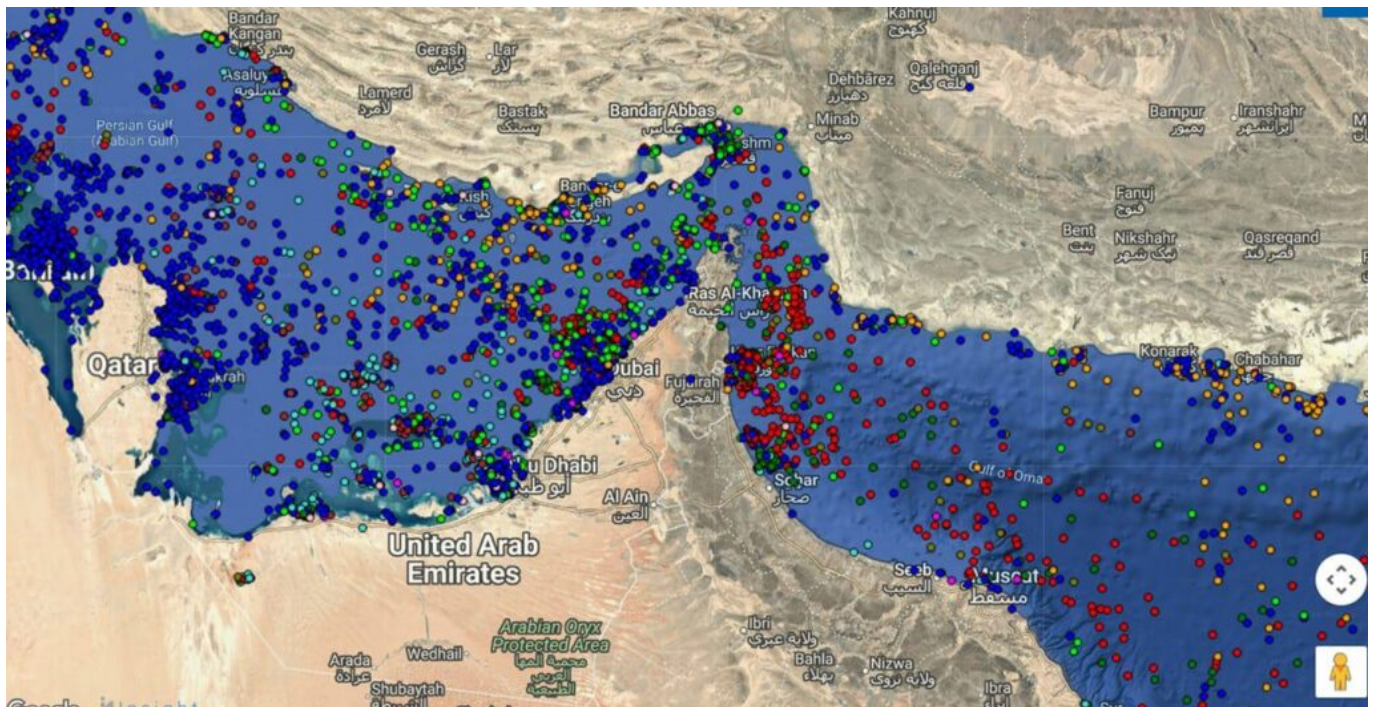
Diverse esplosioni si sono udite a Tel Aviv. Continuano a risuonare le sirene antiaeree, mentre i cittadini israeliani si rifugiano nei bunker sotterranei. L'Iran avrebbe usato i primi missili ipersonici (Fattah).

Nel frattempo in Italia la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha convocato in serata un nuovo vertice di governo per discutere della crisi nella regione, dove si trovano attualmente decine di migliaia di italiani.

Ore 17.10 - Media: chiuso lo Stretto di Hormuz

Diversi media, tra cui [Reuters](#), riportano la decisione dell'Iran di chiudere lo Stretto di Hormuz, snodo cruciale per le principali rotte del petrolio. Inibita dunque la navigazione commerciale.

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv



Stretto di Hormuz.

Sul Mar Rosso incombe invece la minaccia degli attacchi da parte degli Houthi. Questi ultimi hanno annunciato la ripresa degli assalti a seguito dell'aggressione all'Iran.

Ore 16.50 - ONU convoca Consiglio di Sicurezza; gli aerei britannici si alzano in volo a sostegno di USA e Israele

Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU si riunirà a New York per una sessione urgente alle ore 16 (le 22 italiane). Accettata la richiesta di Francia e Oman. Sul tavolo la crisi innescata dall'attacco di Stati Uniti e Israele. L'Iran ha chiesto ai membri ONU di «assumersi la responsabilità della pace e della sicurezza internazionale, condannando inequivocabilmente questo atto di aggressione e adottando misure urgenti e collettive per contrastarlo, poiché rappresenta una minaccia senza precedenti alla pace e alla sicurezza regionali e globali».

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv



Keir Starmer parla al popolo britannico.

Nel frattempo il primo ministro britannico Keir Starmer ha dichiarato: «gli aerei britannici sono oggi in volo in Medio Oriente nell'ambito di operazioni difensive regionali coordinate per proteggere il nostro popolo, i nostri interessi e i nostri valori». Starmer specifica che l'aviazione britannica non ha preso parte agli attacchi compiuti in mattinata dagli alleati.

Ore 16.20 - Nuove esplosioni nella regione; in Israele risuonano le sirene antiaeree

Si registrano nuovi lanci missilistici in tutta la regione. La *Fars* parla di diverse esplosioni a Shiraz, nell'Iran meridionale. L'esercito israeliano ha dichiarato di aver completato un «ampio attacco» contro i sistemi di difesa strategici iraniani, «compreso il sistema di difesa aerea SA-65 situato nella zona di Kermanshah, nell'Iran occidentale».

In Israele suonano nuovamente le sirene a seguito di una nuova ondata di missili provenienti da Teheran. *Reuters* [riporta](#) pesanti esplosioni avvenute a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti. Bombe anche a Doha, capitale del Qatar. Un drone iraniano ha colpito l'Aeroporto

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Internazionale del Kuwait, causando feriti lievi e danni materiali limitati.

Ore 15.50 - USA ai propri cittadini: “lasciare urgentemente il Libano”; alla missione UNIFIL si unisce la Brigata Sassari

L'ambasciata USA in Libano ha esortato i propri cittadini a lasciare urgentemente il Paese, bombardato questa mattina da Israele. La decisione di Washington è probabilmente legata alle preoccupazioni per eventuali ritorsioni di Hezbollah, il gruppo islamista particolarmente attivo nel Libano meridionale.

Qui [è in corso](#) lo schieramento della Brigata Sassari, che si unirà alla missione UNIFIL, operativa dal 1978 con l'obiettivo di mantenere la pace nella regione. Tuttavia, nemmeno la missione ONU [è stata risparmiata](#) negli ultimi due anni dagli attacchi israeliani.

Ore 15.20 - Mezzaluna Rossa: “colpite 20 province iraniane”; uccise due alte cariche militari

La Mezzaluna Rossa ha dichiarato che almeno 20 delle 32 province iraniane sono state colpite dai bombardamenti USA-israeliani. Come [riporta Reuters](#), negli attacchi sarebbero rimasti uccisi Mohammad Pakpour, capo dei Pasdaran, e Amir Nasirzadeh, Ministro della Difesa.

Ore 15.00 - L'Oman chiede al Consiglio di Sicurezza ONU di intervenire

L'Oman, attraverso il proprio Ministro degli Esteri, ha chiesto una riunione urgente del Consiglio di Sicurezza con l'obiettivo di «imporre un cessate il fuoco e mandare un chiaro messaggio di sostegno al diritto internazionale». La Francia, membro permanente del

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Consiglio di Sicurezza, si accoda alla richiesta.

L'Oman, mediatore dei precedenti tavoli negoziali tra Stati Uniti e Iran, ha aggiunto che l'attacco USA-Israele rischia di scatenare «conseguenze irrisolvibili. Negoziati seri e attivi sono stati ancora una volta compromessi».

Ore 14.40 - Iran: "l'attacco alla scuola elementare non resterà senza risposta"

Il Ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi è intervenuto sull'attacco israeliano sferrato su una scuola elementare. «Decine di bambine innocenti sono state assassinate. Questi crimini contro il popolo iraniano non resteranno senza risposta».

The destroyed building is a primary school for girls in the south of Iran. It was bombed in broad daylight, when packed with young pupils.

Dozens of innocent children have been murdered at this site alone.

These crimes against the Iranian People will not go unanswered.

pic.twitter.com/AVqiuolgWm

— Seyed Abbas Araghchi (@araghchi) [February 28, 2026](#)

Ore 14.00 - L'ONU invoca una de-escalation; sale a 57 il bilancio delle studentesse uccise

Volker Turk, Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, [ha richiamato](#) le parti a una de-escalation e al ripristino del confronto diplomatico. «Deploro gli attacchi militari sferrati questa mattina da Israele e Stati Uniti in Iran, e i successivi attacchi di rappresaglia da parte di Teheran», ha dichiarato Turk, sottolineando che: «come sempre, in ogni conflitto armato, sono i civili a pagare il prezzo più alto».

Nel frattempo cresce il bilancio delle vittime causato dall'attacco israeliano su una scuola nell'Iran meridionale. Secondo l'IRNA, [sarebbero](#) almeno 57 le studentesse uccise, con oltre 50 bambine ancora sotto le macerie.

Ore 13.40 - Tajani: base italiana colpita in Kuwait, nessun ferito

Il ministro Tajani ha dichiarato alla stampa che la base italiana in Kuwait è stata effettivamente colpita nel corso degli attacchi iraniani, ma i militari presenti all'interno sono tutti incolumi. "Ci sono stati danni ingenti alla pista ma non ci sono militari italiani feriti. E' stato fatto anche un attacco al comando della Quinta flotta ma non ci sono italiani coinvolti in tutta l'area, né civili né militari", ha dichiarato il ministro.

Ore 13.30 - Le immagini dell'attacco dell'aviazione israeliana

L'aviazione israeliana ha diffuso le immagini dell'attacco su larga scala lanciato contro "centinaia" di obiettivi nell'Iran occidentale. Nonostante l'aviazione dichiari che gli obiettivi fossero unicamente militari, almeno una scuola è stata colpita nel sud del Paese, con l'uccisione di decine di bambine. "Parallelamente agli attacchi dell'Aeronautica Militare contro l'Iran, il Sistema di difesa aerea sta lavorando per intercettare le minacce lanciate dall'Iran verso il territorio dello Stato di Israele" riporta l'aviazione.

: "□□□□ □□□□" □□□□□ □□□□□□□□ □□□□□□□□

000000 000000 000000 000000 00000000 00 000000 0000 00000000 00000000 0"00

[illegible]

... ,

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

pic.twitter.com/FgnoFIJMXm

— Israeli Air Force (@IAFsite) [February 28, 2026](#)

Ore 13.00 - La casa di Khamenei dopo gli attacchi israeliani



Le immagini satellitari dell'abitazione della Guida Suprema dell'Iran Khamenei dopo l'attacco iraniano. Al momento non si sa con certezza la sorte del leader.

Ore 12.30 - Le reazioni internazionali

Russia: il presidente della Commissione Affari Internazionali della Duma russa, Leonid Slutsky, ha chiesto la convocazione di una riunione straordinaria del Consiglio di Sicurezza ONU, secondo quanto riferisce la TASS. "La comunità internazionale dovrebbe impedire uno scenario che potrebbe rischiare lo scoppio di una terza guerra mondiale" avrebbe dichiarato Slutsky. Per la Russia, la teoria degli "attacchi preventivi" volti a difendere cittadini europei ed americani è una "cortina fumogena" che ha l'unico scopo di rovesciare il potere a Teheran. Proprio in quest'ottica, sostiene Slutsky, gli USA hanno deliberatamente sabotato ogni tentativo di raggiungere un accordo sul nucleare.

Belgio: il ministro degli Esteri ha dichiarato che "i cittadini iraniani non dovrebbero pagare il prezzo delle scelte del loro governo", rammaricandosi che i negoziati non abbiano portato risultati concreti.

Norvegia: il ministro degli Esteri ha dichiarato che "Israele ha descritto l'attacco come preventivo, ma non è in linea con la normativa internazionale", in quanto "gli attacchi preventivi sono autorizzati solo in caso di minaccia imminente".

Pakistan: il ministro degli Esteri ha "duramente condannato" l'attacco israeliano, chiedendo uno stop immediato alla escalation.

Spagna: il primo ministro spagnolo Pedro Sanchez ha dichiarato: "Respingiamo l'azione militare unilaterale degli Stati Uniti e di Israele, che rappresenta un'escalation e contribuisce a un ordine internazionale più incerto e ostile. Condanniamo inoltre le azioni del regime iraniano e della Guardia Rivoluzionaria. Non possiamo permetterci un'altra guerra prolungata e devastante in Medio Oriente. Chiediamo un'immediata de-escalation e il pieno rispetto del diritto internazionale. È tempo di riprendere il dialogo e raggiungere una soluzione politica duratura per la regione".

UE: Ursula von der Leyen ha scritto sui propri social che "è di fondamentale importanza garantire la sicurezza nucleare e prevenire qualsiasi azione che possa ulteriormente aggravare le tensioni o indebolire il regime globale di non proliferazione" e che "in stretto coordinamento con gli Stati membri dell'UE, adotteremo tutte le misure necessarie per garantire che i cittadini dell'UE nella regione possano contare sul nostro pieno sostegno".

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Ore 12.00 - Le autorità iraniane ai cittadini: abbandonate Teheran; strage di studentesse nel sud del Paese

La Sicurezza Nazionale iraniana, citata da *Al Jazeera*, avrebbe diffuso un comunicato nel quale incita i propri cittadini ad abbandonare immediatamente Teheran. "Dovreste, per quanto possibile e mantenendo la calma, viaggiare verso altri posti e altre città", hanno dichiarato le autorità. Nel frattempo, un attacco israeliano ha colpito una scuola elementare femminile nel sud dell'Iran, uccidendo almeno 24 bambine.

Ore 11.30 - Il punto sugli attacchi nel Golfo e in Iran

- Negli **Emirati** sono stati riportati missili ad Abu Dhabi e a Dubai, dove sarebbe stata uccisa una persona; le autorità hanno confermato gli attacchi, annunciando di averli intercettati e di riservarsi il diritto di rispondere. L'Iran avrebbe inoltre preso di mira la base di Al Dhafra.
- In **Bahreïn** è stata colpita una base navale statunitense, notizia confermata dal governo.
- In **Arabia Saudita**, gli attacchi si sarebbero abbattuti su Riyad; sulle piattaforme indipendenti sono apparsi dei video che confermerebbero i bombardamenti, ma i canali ufficiali non hanno ancora rilasciato commenti a riguardo.
- Attacchi anche in **Iraq**, nell'area di Jarf al Nasr, nel centro del Paese. I media locali riportano che 2 persone sarebbero rimaste uccise. Qui starebbe inoltre venendo colpita la base di **Erbil** - nel Kurdistan iracheno.
- In **Qatar** il ministero della difesa ha fatto sapere di avere intercettato dei missili, senza specificare l'area dove si sarebbero schiantati. Dalle basi statunitensi sul territorio si sono levati in aria dei jet, e in questo momento pare stia venendo presa di mira Doha.
- Attacchi infine anche in **Giordania e Kuwait**, dove sarebbe stata colpita la base di Al-Salem.

In **Iran**, per ora sembra che l'attacco israelo-statunitense avrebbe preso di mira le élite del Paese, con lo scopo di uccidere i vertici della catena di comando. Colpite le residenze della Guida Suprema Khamenei, del Presidente Pezeshkian, dell'ex presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad, del ministro degli Esteri Araghci, e di altri ministri. Da una prima

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

ricostruzione, Khamenei sarebbe stato portato in un luogo sicuro, ma la notizia non è stata confermata; analoga situazione per quanto riguarda Araghci. Non vi sono, invece, notizie su Pezeshkian e Ahmadinejad. Secondo agenzie di stampa internazionali, sarebbero stati uccisi diversi diplomatici e militari iraniani; l'esercito smentisce di avere subito perdite importanti. Tra le aree colpite la capitale Teheran, ma anche Tabriz, Shiraz, Zanjan e Sanandaj. Bombe anche su Eshefan, sede di uno dei maggiori impianti nucleari iraniani. Fonti israeliane hanno riportato ai media che sarebbero stati presi di mira siti delle Guardie Rivoluzionarie e piattaforme balistiche.

Ore 11.15 - Media: Khamenei e Fazlullah tra gli obiettivi israeliani

Secondo quanto [riportato](#) da Barak Ravid, giornalista corrispondente di Axios in Medio Oriente e giornalista del canale israeliano Channel 12, che cita funzionari israeliani, la Guida Suprema dell'Iran Khamenei, il presidente Fazlullah e "altre importanti personalità politiche e militari" sarebbero state tra gli obiettivi attaccati, ma al momento la loro sorte è incerta.

Ore 10.45 - Meloni convoca riunione di governo; Kallas: "sviluppi pericolosi"

La presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** ha convocato poco fa una riunione di governo telefonica, cui hanno partecipato i vicepresidente Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro della Difesa Crosetto, i sottosegretari Alfredo Mantovano e Giovanbattista Fazzolari e i vertici dell'Intelligence. Nel [comunicato](#) stampa che ne è seguito, il governo ha invitato tutti i connazionali all'estero alla "massima prudenza" e rinnovato "la propria vicinanza alla popolazione civile iraniana che con coraggio continua a richiedere il rispetto dei suoi diritti civili e politici". Meloni si terrà in contatto con i "principali alleati" (ovvero Israele e gli Stati Uniti, che hanno condotto l'attacco) nelle prossime ore "per sostenere ogni iniziativa che possa condurre a un allentamento delle tensioni". Nessun rappresentante del governo ha per il momento commentato nel merito l'attacco.

Nel frattempo, l'Alta Rappresentante per gli Affari Esteri dell'UE, **Kaja Kallas**, ha [definito](#)

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

“pericolosi” gli ultimi sviluppi in Medioriente, aggiungendo che “il regime iraniano ha ucciso migliaia di persone” e che “i suoi programmi missilistici balistici e nucleari, insieme al sostegno ai gruppi terroristici, rappresentano una seria minaccia per la sicurezza globale”, dichiarazioni che sembrerebbero di fatto appoggiare, seppur implicitamente, l’iniziativa statunitense e israeliana. “La protezione dei civili e il rispetto del diritto internazionale umanitario sono una priorità”, continua Kallas, aggiungendo che “la nostra missione navale Aspides rimane in stato di massima allerta nel Mar Rosso ed è pronta a contribuire a mantenere aperto il corridoio marittimo”.

Ore 10.15 - Esplosioni registrate negli Emirati, in Bahrein e in altre zone del Golfo: chiuso lo spazio aereo

Esplosioni si stanno verificando in buona parte della regione Mediorientale. In [Bahrein](#), missili hanno colpito il centro servizi della Quinta Flotta statunitense. Ad Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi, è stata registrata una forte esplosione. Lo stesso in Kuwait. Tutti gli Stati del Golfo hanno al momento chiuso il proprio spazio aereo. Esplosioni si sono verificate anche a Dubai, dove è in corso l’evacuazione del Burj Khalifa, l’edificio più alto al mondo.

☐☐Close-up footage of the Iranian missile strike on the Us 5th Fleet base in Bahrain pic.twitter.com/v9AWQ392ig

— Middle East Observer (@ME_Observer_) [February 28, 2026](#)

Ore 09.45 - Gli attacchi sono giunti nonostante “sostanziali progressi” nei negoziati sul nucleare

L’attacco congiunto di Israele e Stati Uniti è stato motivato dal presidente Trump dalla necessità di fermare lo sviluppo di armamenti nucleari da parte di Teheran. I negoziati in corso tra le parti, mediati dall’Oman e ricominciati lo scorso giovedì, vertevano proprio su questo. Nella serata di ieri, venerdì 27 febbraio, il ministro degli Esteri dell’Oman, Badr

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

Albusaid ha [dichiarato](#) in un'intervista rilasciata a CBS che l'Iran ha **accettato di non stoccare "mai e poi mai"** il materiale necessario per creare una bomba nucleare. "Questo è un grande risultato, qualcosa di completamente nuovo. Se non è possibile stoccare materiale arricchito, non c'è modo di creare una bomba, indipendentemente dal fatto che si proceda o meno all'arricchimento". Nelle parole del ministro Albusaid, insomma, l'Iran aveva accettato a rifiutare di stoccare uranio arricchito, materiale fondamentale per la creazione di una bomba nucleare. "Credo che questo sia un aspetto che è stato molto trascurato dai media e vorrei chiarirlo dal punto di vista di un mediatore". A poche ore di distanza da questa intervista, le bombe israeliane hanno colpito il centro di Teheran e altre città dell'Iran.

Sono [ormai](#) oltre trent'anni (dal 1992, per la precisione) che Netanyahu accusa l'Iran di essere al massimo a cinque anni di distanza dal possedere un'arma nucleare e sottolinea la necessità di un'azione internazionale guidata dagli Stati Uniti per fermare il programma. Nel tempo, le dichiarazioni di Netanyahu si sono rivelate palesemente false, ma nonostante ciò, da Reagan in poi l'ostracismo americano nei confronti del programma iraniano si è evoluto, consolidandosi in una piena demonizzazione sotto la presidenza Clinton. Si tratta di un vero e proprio **schema**, volto a creare un diversivo e a **strumentalizzare una minaccia** per ottenere un *casus belli* e a legittimare un cambio di regime. Si tratta della stessa narrazione che permise agli Stati Uniti, nel 2003, di trascinare il mondo in una guerra disastrosa contro l'Iraq, fondata sul pretesto delle armi di distruzione di massa mai esistite.

Ore 9.15 - Missili iraniani contro Israele

L'esercito israeliano ha [riferito](#) che negli ultimi minuti sono stati rilevati missili lanciati dall'Iran in direzione di Israele e che i sistemi difensivi sono attivi per intercettarli.

Ore 9.00 - Crosetto: "Italia non coinvolta"

"Sto seguendo con la massima attenzione l'evoluzione della situazione in Iran, in Israele e, più in generale nell'intera area del Medio Oriente" riferisce il ministro della Difesa italiano Crosetto in un [comunicato](#), assicurando che "allo stato attuale, il personale della Difesa italiano non risulta coinvolto negli eventi in atto".

Ore 8.40 - Trump: "attacchiamo per difendere i cittadini USA"

In un [video](#) diffuso tramite il proprio social Truth Trump ha annunciato l'inizio di una **"operazione militare"** in Iran insieme a Israele. "Il nostro obiettivo è difendere i cittadini americani da minacce immediate da parte del regime iraniano". "Per 47 anni l'Iran ha augurato la morte del popolo americano, conducendo campagna senza fine di massacri e omicidi di massa che avevano come obiettivo gli Stati Uniti, le nostre truppe e persone innocenti in molti Paesi" ha dichiarato il presidente. Trump ha successivamente proceduto con le accuse contro Teheran di stare sviluppando una bomba nucleare e che l'attacco ha lo scopo di impedire a questa "maledetta dittatura" di minacciare gli americani. "Distruggeremo i loro missili e raderemo al suolo la loro industria missilistica. Canneremo la loro marina militare. Ci assicureremo che non abbiano nessuna arma nucleare. Impareranno presto che nessuno deve sfidare le Forze Armate degli Stati Uniti".

pic.twitter.com/BZuJDudLej

— Donald J. Trump (@realDonaldTrump) [February 28, 2026](#)

Ore 8.00 - Al Jazeera: gli USA hanno partecipato all'attacco

Un alto ufficiale del governo statunitense ha riferito al medio qatariota *Al Jazeera* che l'operazione israeliana è stata condotta in collaborazione con gli Stati Uniti.

Ore 7.30 - Israele attacca l'Iran

Alcuni missili sono stati lanciati da Israele contro Teheran, colpendo la zona di University Street e di Jomhuri, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa di Stato Fars. Nel

DIRETTA - Attacco all'Iran - Confermata la morte di Khamenei -
Nominata leadership ad interim - Bombe su Teheran e Tel Aviv

mentre, sirene di allarme sono suonate in tutta Israele, con il governo che ha dichiarato lo stato di emergenza e avvertito i cittadini di recarsi verso ripari e spazi protetti.